

**PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Tel. 035-387.111

Http:// [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it)

# FAX

**MITTENTE: PROVINCIA DI BERGAMO****DESTINATARIO: COMUNE DI TELGATE****NR. DI FAX: 0354421101****DATA DI SPEDIZIONE: 02/03/12 12:42****PAGINE: 7**

(compresa la presente)

**OGGETTO:** *Fax da daniela panarese: BERCO s.r.l.*

*si trasmette comunicazione relativa ditta in oggetto  
cordiali saluti  
daniela panarese  
segreteria ambiente  
tel. 035/387539 - BERCO srl con allegato.pdf*

<b>COMUNE DI TELGATE</b> Provincia di Bergamo	
N° PROT.	Ric. 07 MAR. 2012
	di ISP. ....
1866	Cont. 10 Cl. .... Fasc. ....



## Provincia di Bergamo

Via T. Tasso, 8 - 24121 Bergamo

**Settore Ambiente****Servizio Rifiuti**

Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035387539 - Fax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: [segreteria.discariche@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.discariche@provincia.bergamo.it)

Prot. n.

**021853**

/MM

Bergamo, **02 MAR. 2012**  
**PEC / FAX**

Berco\_srl\_verificaVIA\_AVPR

Oggetto: **Berco s.r.l.** - Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni (R3, R13) da realizzarsi in Comune di Telgate (BG) in via Cesare Battisti.

Spett.le ditta  
**BERCO s.r.l.**  
Via Ninola, 34  
24050 Calcinate (BG)  
Fax 035/4423302

Spett.le **Comune Telgate**  
Piazza Vittorio Veneto, 42  
24060 - Telgate (BG)  
[comune.telgate@pec.it](mailto:comune.telgate@pec.it)

Spett.le **A.R.P.A.** della Lombardia  
Dipartimento di Bergamo  
Via Clara Maffei, 4  
24121 BERGAMO  
[dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it)

In data 30 dicembre 2011 (agli atti provinciali con prot. n. 1055 del 03.01.2012), è pervenuta allo scrivente Servizio l'istanza presentata da BERCO s.r.l. relativa alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni (R3, R13) da realizzarsi in Comune di Telgate (BG) in via Cesare Battisti.

Con riferimento a tale istanza si rileva che la documentazione allegata risulta incompleta e pertanto si chiede alla ditta, di inviare la seguente documentazione integrativa:

- 1) unitamente all'istanza di verifica di Via deve essere presentato il progetto preliminare. La relazione trasmessa risulta tuttavia carente allo scopo. Dovrà pertanto essere trasmessa relazione tecnica, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato, che dovrà fornire gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento. Detta relazione in particolare dovrà:
  - ✓ soddisfare a quanto previsto dalla DGR n 12764 del 16.4.2003 (linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost);
  - ✓ contenere una descrizione particolareggiata del processo, completa di schemi di principio, schemi di flusso e disegni schematici, compresi bilanci energetici e di massa, che illustri:
    - la localizzazione dell'impianto (ubicazione, mappa, foglio, superficie occupata, accesso). Il punto di accesso e la perimetrazione dell'impianto dovranno essere indicate su file georeferenziato in coordinate Gauss-Boaga;
    - le modalità di stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto (per cod. CER) in entrata e in uscita, dei materiali in fase di trattamento e dei prodotti ottenuti in attesa di commercializzazione (aree utilizzate, tempi di permanenza, confinamento,





- impermeabilizzazione e raccolta acque, copertura/tamponamento, collocazione e dimensione dei cumuli, ecc.), specificando in dettaglio le caratteristiche, le capacità volumetriche e le superfici occupate;
- la durata totale del ciclo di compostaggio e parziale delle sue diverse fasi (biossidazione, maturazione, ecc.);
  - la strumentazione e le modalità di controllo del processo, con indicazione dei valori attesi per ciascun parametro monitorato nelle diverse fasi del processo;
  - le caratteristiche, quantità (t e mc) e il destino finale dei residui del processo (cod. CER);
- ✓ descrivere le caratteristiche costruttive: delle sezioni di stoccaggio dei rifiuti in entrata e uscita, delle sezioni di deposito dei prodotti ottenuti e delle sezioni dove vengono svolte le operazioni di recupero; i sistemi e le attrezzature utilizzate per la movimentazione, la triturazione, la miscelazione, l'ossigenazione, il rivoltamento, la vagliatura e la raffinazione del prodotto e per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali. Tutte le aree dove è prevista la gestione di rifiuti devono essere impermeabili. Per la pavimentazione delle aree di transito e delle aree non asservite allo stoccaggio e/o alla movimentazione rifiuti (nelle quali non pervengano acque derivanti da aree di stoccaggio e/o trattamento rifiuti) può essere ammessa l'asfaltatura a condizione che alla stessa sia asservita idonea rete di raccolta delle acque garantendo comunque lo stato di conservazione delle superfici;
  - ✓ di indicare e specificare quali siano le considerazioni / valutazioni di natura tecnico-gestionale, (es. attrezzature, ciclo recupero, schede tecniche macchinari, soste tecniche, presenza di eventuali "colli di bottiglia" nel processo, etc.) che hanno concorso alla determinazione del quantitativo massimo giornaliero di rifiuti che sarà sottoposto a trattamento. A tal proposito si evidenzia che la potenzialità massima di trattamento deve essere calcolata secondo le modalità previste dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 13 luglio 2004, pubblicata sulla G.U. n. 167 del 19 luglio 2004;
  - ✓ illustrare le caratteristiche delle emissioni previste e le soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente; indicare il numero di ricambi ora previsti nei vari locali;
- 2) stralcio (in formato almeno A3) della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con evidenziato il perimetro dell'impianto;
  - 3) stralcio del P.R.G. vigente e di quello eventualmente adottato con evidenziato il perimetro dell'impianto (in copia conforme);
  - 4) estratto mappa catastale in scala 1:1.000 o 1:2.000 con l'individuazione dei mappali interessati (in copia conforme);
  - 5) tavola grafica in scala 1:200 o 1:500, riportante rilievo planivolumetrico quotato, illustrativo dello stato di fatto dell'area interessata, comprensivo dell'ingombro dell'edificio da realizzare, delle strade limitrofe, dei fabbricati circostanti, delle distanze dai confini, delle consistenze arboree presenti, delle urbanizzazioni primarie esistenti;
  - 6) planimetria e sezione in scala non superiore a 1:200, con rappresentazione delle aree / strutture destinate alle operazioni di stoccaggio, recupero/smaltimento, la viabilità interna all'impianto e, in legenda, per ogni area / struttura, la superficie, i tipi e i quantitativi dei rifiuti (mq, C.E.R., mc e t);
  - 7) schema del sistema di smaltimento delle acque reflue e meteoriche con indicazione del punto di scarico (fognatura, c.i.s., ecc.);



- 8) una descrizione dei sistemi di monitoraggio ambientale secondo le specificazioni derivanti dalla normativa vigente o da particolari esigenze in relazione all'attività;
- 9) uno studio di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione redatto ai sensi della d.g.r. n. 3018 del 15.02.2012 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno".

Dovrà inoltre essere dato sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione dei documenti che costituiscono il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed all'Albo Pretorio dei Comuni interessati secondo il modello disponibile nella specifica pagina web del sito provinciale.

Copia dell'istanza di cui all'oggetto, completa delle integrazioni richieste, dovrà essere inviata anche al Comune di Telgate ed all'A.R.P.A. della Lombardia- Dipartimento di Bergamo.

Al Comune di Telgate si chiede, una volta acquisiti i documenti di cui ai punti 2) e 3) di trasmettere:

- ✓ certificato di destinazione urbanistica;
- ✓ certificato presenza/assenza di vincoli (come da Allegato D);

relativi all'area interessata dall'impianto.

Quanto sopra **dovrà essere trasmesso** allo scrivente Servizio ed agli altri Enti in indirizzo, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente.**

Si fa presente che:

- in assenza di riscontro il procedimento volto alla verifica di assoggettabilità alla VIA di cui all'oggetto non potrà essere avviato e, in conseguenza di ciò, ci si riserva di dare avvio al procedimento volto all'archiviazione dell'istanza presentata;

In relazione alla richiesta in oggetto si comunica altresì che:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, è individuato nella persona del Funzionario Agro - ambientale Ing. Giorgio Novati, mentre l'assegnatario dell'istruttoria è il dott. Marco Mauro, il cui recapito telefonico è 035/387563, al quale ci si potrà rivolgere per notizie o visione degli atti;
- il termine di 90 giorni stabilito dall'art. 10 del D. Lgs. 152/06 per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla VIA, decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lombardia dell'avviso indicante l'avvenuta trasmissione dell'istanza, fatto salvo il ricevimento di tutta la documentazione richiesta.

La presente comunicazione è inviata ai sensi dell'art. 19 dello Statuto di questa Provincia, nonché dell'art. 7 della L. 241/90.

Il Funzionario Agro - Ambientale  
ing. Giorgio Novati

Allegati: ALLEGATO D (solo per il Comune di Telgate)



## ALLEGATO D

COMUNE di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto,  
VISTI gli Atti d'Ufficio,

## CERTIFICA

che i terreni censuari del Comune di \_\_\_\_\_, ai mappali nn. \_\_\_\_\_, del foglio n. \_\_\_\_\_, ricadono:

- in zona vincolata/non vincolata ai sensi del R.D. 3267/23 e L.R. 31/2008 art. 44 (vincolo idrogeologico);
- in zona coperta/non coperta da boschi, foreste e selve (L.R. 31/2008 Titolo IV);
- in zona compresa/non compresa nel sistema delle Aree regionali protette: Parchi regionali, Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS), zone di particolare rilevanza naturale e ambientale (L.R. 86/1983);
- in zona compresa/non compresa in Aree naturali protette e Parchi naturali: Parchi naturali regionali, riserve naturali, monumenti naturali (Legge n. 394/1991 e L.R. 86/1983);
- in aree ricadenti/non ricadenti nella Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat SIC e ZPS (DIR92/43/CEE, DIR79/409/CEE e DGR 4345/2001);
- in zona compresa/non compresa in Ambienti di elevata naturalità (art. 17 delle NTA del PTPR);
- in zona vincolata/non vincolata ai sensi degli artt. 2, 9, 10, 11, 45 (tutela indiretta) del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 (beni culturali);
- in zona vincolata/non vincolata ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 (beni paesaggistici);
- in zona compresa/non compresa all'interno delle fasce di rispetto: stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, di oleodotti e di gasdotti, di impianti di depurazione delle acque reflue, di infrastrutture lineari energetiche interrate ed aeree;
- in zona soggetta/non soggetta alle disposizioni aventi carattere prescrittivo contenute nelle Norme di attuazione del PTCP (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione consiliare n. 40 nella seduta del 22 aprile 2004 e pubblicato sul BURL n. 31 - Foglio Inserzioni in data 28.07.2004):
  - > Parte Prima,
  - > Parte Seconda:
    - Titolo I (RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO, ASSETTO IDROGEOLOGICO),
    - Titolo II (PAESAGGIO E AMBIENTE),
    - Titolo III (INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA');
- in zona compresa/non compresa nelle Aree di ricarica dell'acquifero profondo e Aree di riserva ottimale dei bacini identificate dal PTUA (L.R. 26/2003 e DGR 2244/2006);
- in zona compresa/non compresa in area di protezione della falda superficiale con fluttuazione della falda dal piano di campagna a -5m sotto (se dato in possesso del Comune);
- in aree comprese/non comprese nelle zone di rispetto di cui all'art. 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e art. 42 L.R. 26/2003 (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano);
- in aree individuate/non individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dalla Autorità di bacino del Po ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, con integrazioni alle fasce fluviali per il tratto di fiume Serio a monte di Nembro riportate nella cartografia del PTCP. In particolare ricadono/non ricadono:
  - in aree individuate nelle fasce fluviali "A", "B" e "C";
  - in aree caratterizzate dall'instabilità del suolo;
  - in aree soggette a rischio idrogeologico molto elevato;
- in zona compresa/non compresa in "aree instabili", "aree potenzialmente instabili" ed "aree potenzialmente interessate da inondazioni" secondo il "Piano Straordinario ex legge 267/98" redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- in zona compresa/non compresa in aree soggette a vincolo di inedificabilità di cui alla Legge 102/90 - DGR 13.3.1998 n. 35038 (legge Valtellina);
- in zona a rischio/non a rischio di esondazione, instabile/non instabile, alluvionabile/non alluvionabile (se dato in possesso del Comune);
- in zona ricadente in Classe di fattibilità \_\_ dello studio geologico comunale;
- in zona compresa/non compresa in aree bonificate, da bonificare ovvero sottoposte ad interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente, bonifica, bonifica con misure di sicurezza, ripristino e ripristino ambientale di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e DM 471/1999;
- in zona compresa /non compresa in fasce di rispetto del reticolo idrico principale, reticolo idrico minore, reticolo dei corsi d'acqua (canali di bonifica) gestiti dai consorzi di bonifica (R.D. 368/1904, R.D. 523/1904, DGR n. 7868/2002, DGR n. 13950/2003);

che il territorio comunale rispetto al rischio sismico ricade in zona \_\_\_\_.

\_\_\_\_\_ fi \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO



